

Edifici a energia quasi zero in Lombardia dal 1° gennaio 2016. Il plauso di ANFIT

L'Associazione per la tutela della finestra made in Italy saluta con soddisfazione l'anticipo al 2016 da parte di Regione Lombardia dell'entrata in vigore della legislazione sugli edifici a energia quasi zero e la diminuzione dei valori di trasmittanze termiche dei serramenti.

Bologna, 8 settembre 2015 – Regione Lombardia anticipa al 2016 la legislazione sugli edifici a energia quasi zero, ovvero gli edifici a bassissimi consumi di energia, quelli che con i decreti nazionali del 26 giugno 2015 saranno introdotti in tutta Italia nel 2019 (edifici pubblici) e nel 2021 (edifici privati). Infatti con la Delibera della Giunta Regionale n. X/3868, la Regione Lombardia ha deciso che i requisiti di prestazione energetica per gli edifici ad energia quasi zero (NZEB) previsti dalla Direttiva 2010/31/UE e definiti dai decreti del 26 giugno entrano in vigore dal 1° gennaio 2016. La disposizione vale per gli edifici pubblici e privati, di nuova costruzione e da ristrutturare. Con il successivo decreto n. 6480 la stessa Regione ha definito i valori dei requisiti minimi dei componenti edilizi da rispettare nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni. In particolare a partire dal 1° gennaio 2016, i requisiti minimi per la trasmittanza termica delle "chiusure tecniche trasparenti e opache e dei cassonetti, comprensivi degli infissi" sono stati fissati in 1,4 W/m²K per la zona climatica E e in 1,00 W/m²K per la zona F.

Quasi contemporaneamente, con la Delibera della Giunta Regionale n. 967, la Regione Emilia Romagna ha anticipato di due anni l'entrata in vigore della legislazione sugli edifici a energia quasi zero: 2017 per gli edifici pubblici e 2019 per quelli privati.

Commentando i due provvedimenti Laura Michelini, Presidente di ANFIT, l'Associazione per la Tutela della Finestra Made in Italy così si esprime: "Un plauso va alle due Regioni per aver rotto gli indugi anticipando in maniera considerevole le date previste per l'entrata in vigore degli edifici a energia quasi zero. Uno dei motivi fondanti di ANFIT è la battaglia per la sostenibilità, l'ambiente e l'efficienza energetica in edilizia. Principi bene espressi nella Direttiva 2010/31/UE che i decreti nazionali e le due delibere regionali hanno recepito. Salutiamo con soddisfazione i due provvedimenti che permetteranno presto agli abitanti delle due Regioni di avere abitazioni più confortevoli spendendo molto meno in energia per il riscaldamento e il raffrescamento. E riducendo quasi a zero le emissioni inquinanti".

In merito alla diminuzione dei valori di trasmittanza termiche per i componenti finestrati la Presidente di ANFIT rileva: "Si tratta di valori che i nostri soci produttori di finestre possono raggiungere tranquillamente. I consumatori lombardi possono acquistare con serenità e fiducia perché l'Associazione garantisce le prestazioni degli infissi con un marchio di qualità rigorosamente controllato". Allo stesso tempo ANFIT rivolge uno sguardo al prossimo futuro. Per l'Associazione si tratta anche di promuovere l'esempio virtuoso delle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna facendo in modo che altre Regioni ne seguano l'esempio. "Tutti i consumatori italiani, e non solo quelli lombardi, emiliani e romagnoli, - sigla in finale Michelini - meritano di avere abitazioni più confortevoli spendendo molto meno in energia per riscaldamento e il raffrescamento. Lo esige anche la difesa dell'ambiente".

Per informazioni:

ANFIT
Via Palazzetti, 5/C
40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. +39 051 4844177
Fax +39 051 4844177
Email: info@anfit.it
www.anfit.it

Ufficio Stampa:

spazio/parola
Via Silvio Pellico 1 - 35129 Padova – Italy
Tel. +39 049 7808091 - Fax +39 049 775436
www.spazioparola.it – ufficiostampa@anfit.it